

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/nucleo-di-valutazione/rilevazioni-nucleo-di-valutazione-2/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

1) Per quanto riguarda le azioni intraprese per il miglioramento continuo si segnala: • Il coinvolgimento di un importante numero di docenti, personale amministrativo, borsisti grazie a deleghe direttoriali, incarichi annuali, incarichi di collaborazione alla direzione per il miglioramento di tutta l'istituzione: Responsabile produzione (Fiorilli), responsabile Masterclass (Fiorilli), Responsabile Erasmus (Baldassari, Balboni); Commissione didattica (Landuzzi, Mainardi); Addetto stampa e comunicazione (Michellini); Responsabile spostamenti logistici (Toti); Referente Dottorati (Valenti), Responsabile bandi esterni (Calarco); referente comunicazione nuovo sito istituzionale (4 studenti 200 ore); referente assistenza piattaforme (Canavese); supporto registro elettronico Nettuno (Zenni) Gestione aule ASIMUT (Chiarotti) referente rapporti internazionali INMICS (Laitempergher), Direttore di biblioteca (Scarpaci), Commissione di qualità (Conti, Venturini). • Il rapporto continuo tra tutti gli organi di governo, e tra questi la Commissione didattica • Il coinvolgimento costante del CA e del CdA nel processo di autovalutazione • Il coinvolgimento degli studenti al miglioramento continuo dell'Istituzione grazie alle borse 200 ore • L'attenzione alla Trasparenza con la redazione di un nuovo piano triennale (da aggiornare annualmente) e alla pagina Amministrazione Trasparente, con la pubblicazione immediata, dopo la firma, di verbali, determine, atti, bandi • Una particolare attenzione conferita a Ricerca, Produzione, Terza Missione con: un'attività di studio su definizione e valutazione; intensificazione delle attività di produzione; miglioramento della Terza Missione, anche di attività realizzate da anni (ad es. gli Open Day che hanno contemplato anche lezioni aperte) e con l'avvio di nuove attività (partecipazione ad incontri nazionali ed internazionali, etc.) • Corsi di aggiornamento informatico per tutto il personale amministrativo • L'organizzazione di corsi sicurezza per tutto il personale (docente e amministrativo) programmati • L'implementazione della gestione dell'archivio acquisti • La Relazione del Direttore per la predisposizione del bilancio previsionale, la relazione del Direttore sulla didattica, la relazione del direttore sulle attività di ricerca, di produzione, di terza missione e la presente relazione di Autovalutazione sono tutte pubblicate nella sezione Relazioni annuali • Le indicazioni di criteri e di modalità di riconoscimento economico ai docenti interni impegnati nelle attività di ricerca, produzione, terza missione, sono stati normati in sede di contrattazione. • Il nuovo sito del Conservatorio (online da luglio 2024), dato che sono state aperte le iscrizioni per il nuovo anno accademico, attualmente riporta l'Offerta Formativa del 2025-26, ma gli studenti iscritti con modelli formativi precedenti trovano il piano di studi scelto all'interno del Manifesto degli Studi • Il tema dei corsi in sofferenza è stato più volte all'ordine del giorno di diversi CA; per migliorare le criticità riscontrate sono stati effettuati seminari, pubblicazioni, eventi e tali corsi sono stati particolarmente attenzionati nella predisposizione degli Open Day • Nell'a.a. 2024/25, come da CCNL, nessun docente ha superato le 140 ore di didattica aggiuntiva • Tutti gli insegnamenti di "extra-titolarità" sono stati messi a ricognizione per tutti i docenti in organico (TD e TI) • La pagina Manifesto degli studi <https://www.consbo.it/manifesto-degli-studi/> all'interno del Regolamento tasse e contributi 2024-25 presenta tutte le informazioni necessarie agli studenti, comprese le regole per la redazione delle tesi e per l'attribuzione del voto di diploma (di primo e di secondo livello), i requisiti di accesso e le procedure di ammissione, (presenti anche in <https://www.consbo.it/studenti/#Iscrizione-online>

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Le valutazioni sono indicate come allegati alla DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANVUR: Condizioni e/o raccomandazioni specifiche ricevute: DCSL35 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN MUSICA VOCALE DA CAMERA - Indirizzo Cantanti/Pianisti - si raccomanda di: - rimuovere dal programma dell'esame di ammissione la richiesta per i pianisti di fornirsi di un pianista accompagnatore, che costituisce un evidente rifiuto; - adottare un Regolamento per il riconoscimento delle attività formative pregresse che indichi con chiarezza la tipologia delle attività riconoscibili e i punteggi a esse attribuibili, evitando l'introduzione di elementi di discrezionalità (come la costituzione di commissioni che cambiano di volta in volta senza alcuna garanzia di omogeneità di giudizio); - monitorare l'impiego delle aule disponibili anche al fine di permettere lo studio dei gruppi cameristici di studenti; - stipulare convenzioni e protocolli d'intesa specifici per il corso; - sviluppare attività di ricerca artistica specifiche per la musica vocale da camera secondo i principi contenuti nella Vienna Declaration e nel Manuale di Frascati; - potenziare le attività di orientamento in uscita; - rendere più agevoli le procedure per la consultazione e il prestito del materiale bibliotecario. DCSL65 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN MUSICHE TRADIZIONALI - si raccomanda di: - attivare progettualità di ricerca artistica/scientifica coerenti con gli obiettivi formativi, valorizzando le risorse e le strutture già disponibili all'interno del Dipartimento; - potenziare l'internazionalizzazione tramite accordi e progetti di mobilità. DCSL64 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN COMPOSIZIONE JAZZ - si raccomanda di: - prevedere iniziative di mobilità internazionale specifiche per il corso sia per le studentesse e gli studenti che per i docenti, stipulando convenzioni con Istituzioni estere.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

il conservatorio ha preso atto delle osservazioni ricevute.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Dall'analisi della documentazione disponibile emerge un generale avanzamento delle azioni intraprese dal Conservatorio "G.B. Martini" per il miglioramento continuo della qualità dei processi didattici, amministrativi e organizzativi. L'Istituzione ha rafforzato il coinvolgimento delle diverse componenti interne attraverso l'attribuzione di deleghe, incarichi e responsabilità specifiche a docenti, personale amministrativo e studenti, favorendo una più ampia partecipazione ai processi di gestione e autovalutazione. Particolarmente significativa risulta l'azione svolta in materia di trasparenza e digitalizzazione, con l'adozione del nuovo sito istituzionale, il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente", l'implementazione di strumenti informatici a supporto della didattica e della gestione amministrativa e l'organizzazione di attività formative rivolte al personale. Positivo appare inoltre il consolidamento dei processi di programmazione e monitoraggio attraverso la pubblicazione delle relazioni annuali del Direttore, della documentazione di bilancio e degli strumenti di autovalutazione. Si rileva altresì un rafforzamento delle attività di ricerca, produzione artistica e terza missione, nonché una crescente attenzione alle attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa, anche mediante il coinvolgimento degli studenti e il potenziamento degli Open Day. Permangono tuttavia alcune aree che richiedono ulteriore sviluppo, in parte già evidenziate dalle raccomandazioni ANVUR relative ai corsi di nuova attivazione. In particolare, si raccomanda di proseguire nelle azioni volte a migliorare la disponibilità e il monitoraggio degli spazi destinati allo studio individuale e cameristico, a rafforzare l'internazionalizzazione attraverso accordi specifici di mobilità, a sviluppare ulteriormente attività di ricerca artistica coerenti con i nuovi percorsi formativi e a strutturare in modo più sistematico le attività di orientamento in uscita e di accompagnamento professionale. Si suggerisce inoltre di formalizzare maggiormente il ciclo di assicurazione della qualità attraverso l'individuazione di indicatori misurabili, obiettivi periodici e strumenti di monitoraggio degli esiti delle azioni correttive, al fine di rendere più evidente il collegamento tra criticità rilevate, interventi attuati e risultati conseguiti. Nel complesso, il Nucleo di Valutazione rileva un percorso di miglioramento continuo effettivamente avviato e caratterizzato da una crescente attenzione alla qualità dei processi istituzionali, pur raccomandando il consolidamento delle procedure di monitoraggio e la piena attuazione delle indicazioni formulate dagli organismi di valutazione esterna.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/statuto-e-regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

A norma del D.P.R. 132/03, il Conservatorio, come tutte le istituzioni Afam, è dotato di un proprio Statuto, nonché di propri regolamenti, a titolo esemplificativo: Regolamento didattico e di un Regolamento di amministrazione finanza e contabilità. Regolamento delle Strutture Didattiche Regolamento didattico 2024 Inoltre sono state introdotte nuove regole di programmazione e reclutamento, tramite il d.P.R. 83/2024 Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Il D.P.R. n. 132/2003 individua i seguenti organi dell'Istituzione: Il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno. È nominato dal Ministro sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio Accademico entro una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale; Il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico e artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. È un docente eletto dai Docenti dell'Istituzione. Convoca e presiede il Consiglio Accademico; Il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali. Il Consiglio Accademico: definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento. La Consulta degli studenti: oltre ad esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai Regolamenti può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica ed ai servizi per gli studenti. I Revisori dei Conti: vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Il Nucleo di Valutazione: ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediate analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse. Il Collegio dei Professori: svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico, secondo modalità definite dallo Statuto dell'istituzione.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

la mission principale del Conservatorio di musica G.B. Martini è formare musicisti di livello professionale ed educare alla cultura musicale; la vision mira a integrare tradizione e innovazione per portare la musica e l'arte a più fruitori; gli obiettivi includono didattica, ricerca e produzione artistica.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://consbo.it/storia-del-conservatorio-di-bologna-martini/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La mission del Conservatorio di Musica “G.B. Martini” di Bologna, orientata alla formazione di musicisti di livello professionale e alla diffusione della cultura musicale, risulta coerente con la vision istituzionale, volta a coniugare tradizione e innovazione e ad ampliare la fruizione della musica e delle arti presso un pubblico sempre più ampio e diversificato. Gli obiettivi strategici dichiarati – didattica, ricerca e produzione artistica – appaiono pienamente allineati con la mission e la vision dell’Istituzione e trovano riscontro nell’assetto organizzativo e di governance previsto dal D.P.R. 132/2003. La distinzione delle competenze tra Direttore, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione consente, infatti, di raccordare la programmazione artistico-didattica con la gestione amministrativa e finanziaria. Il quadro regolamentare risulta articolato e aggiornato, comprendendo lo Statuto e i principali regolamenti di funzionamento, tra cui il Regolamento didattico, il Regolamento delle Strutture Didattiche, il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e il Regolamento d’Istituto per il reclutamento del personale AFAM. Si rileva inoltre l’adeguamento alle recenti innovazioni normative introdotte dal D.P.R. 83/2024 in materia di programmazione e reclutamento. L’assetto di governance appare completo e conforme alla normativa vigente, con la presenza degli organi statutari deputati all’indirizzo, alla gestione, al controllo e alla partecipazione della componente studentesca. Tale configurazione favorisce il perseguimento degli obiettivi istituzionali e il monitoraggio dei risultati conseguiti. Non emergono particolari criticità strutturali. Si segnala tuttavia l’opportunità di proseguire nel costante aggiornamento dei regolamenti interni in relazione all’evoluzione del quadro normativo AFAM e di rafforzare ulteriormente gli strumenti di pianificazione strategica e di misurazione dei risultati, al fine di rendere sempre più evidente il collegamento tra obiettivi programmati, attività svolte e impatti conseguiti. Nel complesso, si rileva una sostanziale coerenza tra mission, vision, obiettivi strategici, assetto organizzativo e quadro regolamentare dell’Istituzione.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell’offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Tutta l'offerta formativa del Conservatorio è consultabile alla seguente pagina del sito web Istituzionale (link: <https://consbo.it/didattica/offerta-formativa-e-corsi/>), dove sono riportati i corsi accademici distinti in I e II livello, corsi propedeutici, laboratori prepropedeutici, master di I e II livello, dottorati e masterclass e seminari, insieme alle informazioni, generalmente, relative a: esami di ammissione, piani di studio ad esaurimento, piani di studio attivi dall'A.A. 2022/2023 (Trienni), piani di studio attivi dall'A.A. 2021/2022 e quelli modificati e attivati dall'a.a. 2025/2026 (Bienni), discipline integrative, attivazione corsi, calendari esami. Gli studenti possono scegliere tra numerosi indirizzi di studio, spaziando dalla musica Lirica e operistica (la tradizione lirica italiana rappresenta un elemento distintivo, essendo la città strettamente legata alla figura di Giuseppe Verdi e alla storia operistica, Bologna ospita uno dei teatri più storici d'Italia, il Teatro Comunale) all'innovazione e musica contemporanea (nonostante la sua forte connessione con la tradizione, il Conservatorio di Bologna è anche all'avanguardia nello studio della musica contemporanea, della composizione elettronica e delle nuove tecnologie applicate alla musica) alla valorizzazione delle tradizioni musicali della regione Emilia-Romagna, con un'attenzione particolare alla musica popolare, folkloristica e ai repertori storici legati alla cultura locale. Nell'A.A. 2024/2025 è stato attivato il corso accademico di II livello in MUSICHE TRADIZIONALI, dove viene dato particolare rilievo allo studio dei repertori e dei comportamenti musicali più rappresentativi del canto e degli strumenti appartenenti a tradizioni musicali extraeuropee, delle fasce folcloriche europee riconosciute come storicamente rilevanti e della tradizione popolare locale: è stato rafforzato lo studio dell'OCARINA, strumento a fiato inventato in Italia, più specificamente a Budrio in provincia di Bologna, durante la metà del XIX secolo, così come ORGANETTO e CORNO JAZZ. Il Conservatorio, in linea con le direttive ministeriali e con la propria missione formativa, ha deliberato l'attivazione anche di ulteriori corsi accademici a partire dall'anno accademico 2025/2026. Tali corsi rappresentano una risposta concreta alle esigenze del mercato professionale musicale contemporaneo e ampliano significativamente l'offerta didattica dell'Istituzione, consolidandone il ruolo di punto di riferimento nella formazione musicale superiore. I nuovi percorsi — Composizione Jazz (II livello), Musica Vocale da Camera indirizzi Pianisti e Cantanti (II livello) e Pianoforte Storico (I livello) — sono stati attivati a seguito di un processo di valutazione interna e approvazione ministeriale, e si inseriscono in una visione strategica volta a rafforzare la competitività del Conservatorio e ad attrarre studenti con profili e interessi diversificati. È stata proposta anche l'attivazione del corso di EUFONIO ancora in attesa di valutazione. Il Corso Accademico di II Livello in Composizione Jazz rappresenta un'innovazione di grande rilievo per il Conservatorio. Pensato per musicisti che già possiedono solide basi nel linguaggio jazzistico, il percorso mira a formare compositori e arrangiatori di alto profilo, capaci di muoversi con padronanza tra le diverse tradizioni del jazz — dal bebop alle contaminazioni contemporanee — e di sviluppare un proprio linguaggio compositivo originale. Il Corso Accademico di II Livello in Musica Vocale da Camera, articolato nei due indirizzi dedicati rispettivamente ai Pianisti e ai Cantanti, colma una lacuna formativa di lunga data nel percorso superiore musicale e affronta un settore di grande prestigio e tradizione nel panorama concertistico internazionale. L'indirizzo per Cantanti forma interpreti specializzati nel repertorio da camera — Lied tedesco, mélodie francese, romanza italiana, song angloamericana — con una profonda consapevolezza stilistica, linguistica e interpretativa. L'indirizzo per Pianisti, invece, forma accompagnatori d'eccellenza e co-interpreti a tutto tondo, figure professionali sempre più ricercate in ambito concertistico e nei corsi internazionali di perfezionamento. Il Corso Accademico di I Livello in Pianoforte Storico rappresenta una scelta coraggiosa e lungimirante, in linea con le tendenze più avanzate della prassi esecutiva internazionale. Il percorso forma pianisti capaci di suonare — e di interpretare con piena consapevolezza stilistica — gli strumenti a tastiera storici, dal clavicembalo al fortepiano, passando per il clavicordo e i pianoforti dell'Ottocento, utilizzando le convenzioni esecutive proprie di ciascuna epoca.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Il Conservatorio ha attivato una serie di Masterclass, atte a soddisfare le richieste di tutti i dipartimenti, Seminari, Convegni e corsi di approfondimento che rientrano nell'Offerta Formativa intesa come opportunità di approfondimento e ampliamento del bagaglio culturale degli studenti. Tutte queste opportunità sono aperte anche agli esterni, previa iscrizione e versamento della quota di frequenza (anche in qualità di uditori). Le informazioni utili vengono descritte nel Piano Generale delle Attività che viene discusso e approvato dal Consiglio Accademico in ottobre. Elenco Masterclass/Seminari CONSBODAT/Utilità0 Nucleo di Valutazione202610. RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

I corsi di nuova attivazione vengono approvati secondo le indicazioni della nota ministeriale n. 1329 del 20 gennaio 2025 avente come oggetto: "OGGETTO: Indicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e master e le modifiche degli stessi A.A 2025-2026". A livello di istituzione, previa discussione a livello di

dipartimento, le proposte vengono deliberate in Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione e caricate nella piattaforma ministeriale University.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

[nessun link](#)

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso è stato soppresso

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta formativa del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna si presenta ampia, articolata e coerente con la mission istituzionale di formazione musicale superiore, ricerca e produzione artistica. I percorsi attivati coprono in modo equilibrato i diversi ambiti della formazione musicale, dai corsi accademici di I e II livello ai corsi propedeutici, ai master, ai dottorati, alle masterclass e alle attività seminariali, garantendo continuità formativa e possibilità di specializzazione avanzata. Particolarmente apprezzabile risulta la capacità dell'Istituzione di coniugare la valorizzazione della tradizione musicale italiana e bolognese con l'attenzione verso i linguaggi contemporanei, le nuove tecnologie e le esigenze emergenti del settore professionale. L'attivazione dei nuovi corsi in Composizione Jazz, Musica Vocale da Camera e Pianoforte Storico, nonché il recente avvio del biennio in Musiche Tradizionali, evidenzia una progettazione didattica orientata all'innovazione, alla diversificazione dell'offerta e alla valorizzazione di specifiche eccellenze territoriali, quali lo studio dell'ocarina e delle tradizioni musicali locali. L'offerta appare adeguata alla consistenza della popolazione studentesca e al ruolo del Conservatorio nel contesto regionale, nazionale e internazionale. Costituiscono punti di forza la varietà dei percorsi, il radicamento culturale nel territorio, la presenza di attività integrative e il costante aggiornamento dell'offerta. Tra le aree di miglioramento si segnala l'opportunità di consolidare ulteriormente il monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali dei diplomati e della sostenibilità dei corsi di nuova istituzione, al fine di supportare la programmazione strategica futura.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Le procedure adottate per l'attivazione e la modifica dei corsi risultano conformi alla normativa ministeriale vigente e coerenti con i principi di programmazione dell'offerta formativa AFAM. Le proposte nascono all'interno dei Dipartimenti, vengono sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione e successivamente trasmesse tramite le piattaforme ministeriali previste. L'attivazione dei nuovi percorsi per l'A.A. 2025/2026 testimonia l'esistenza di un processo decisionale strutturato, fondato sulla valutazione delle esigenze formative, artistiche e professionali emergenti. Si rileva positivamente l'attenzione alla coerenza con il contesto territoriale e con le prospettive occupazionali del settore musicale. Non risultano corsi soppressi nell'anno accademico in esame. Pur in assenza di criticità rilevanti, si suggerisce di rafforzare ulteriormente la formalizzazione delle attività di monitoraggio attraverso indicatori sistematici relativi alla numerosità degli iscritti, ai tassi di completamento dei percorsi e agli sbocchi professionali, così da supportare con evidenze quantitative le future decisioni di attivazione, revisione o eventuale razionalizzazione dell'offerta formativa.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'esame dei report si segnala una lieve diminuzione di studenti iscritti ai corsi di secondo livello mentre un aumento di iscritti ai corsi di primo livello. La maggior parte degli iscritti proviene dalla regione Emilia Romagna anche se con qualche diminuzione rispetto allo scorso anno mentre per quanto riguarda gli studenti stranieri il numero maggiore di iscritti proviene, come già riportato nella relazione precedente, dalla Cina. Si nota un importante aumento degli studenti con doppia iscrizione nella fascia 20/24 anni, circa il doppio rispetto allo scorso anno, mentre resta invariata la quota degli studenti iscritti part-time.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

<https://consbo.it/wp-content/uploads/2025/07/REGOLAMENTO-DIDATTICO-aggiornato-al-2024.pdf>

Link Manifesto degli studi

<https://consbo.it/wp-content/uploads/2024/12/Manifesto-degli-studi-2024-2025-LINK-AGGIORNATI.pdf>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://consbo.it/didattica/elenco-nominativi-docenti-e-discipline/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Gli esami di ammissione sono volti a valutare le conoscenze pregresse degli studenti in ingresso. Le prove variano in base al corso a cui si cerca di accedere. Ciò che le accomuna è la richiesta di una verifica pratica e una teorica (che si può svolgere in modalità scritta e/o orale). Gli esami di ammissioni dell'a.a.2024/25 hanno avuto la seguente modalità di svolgimento: Esame di italiano per gli studenti stranieri. I° livello: • prova pratica di indirizzo con il programma, pubblicato sul sito, per la disciplina per cui si è concorsi • prova teorica, solo per chi è stato risultato idoneo alla prova pratica, consistente in test di verifica delle materie di base (intonazione, ritmica, teoria della musica) e test di verifica di armonia di base. Il livello di difficoltà delle suddette prove è stato pubblicato sul sito. II° livello • prova pratica di indirizzo con il programma, pubblicato sul sito, per la disciplina per cui si è concorsi • eventuali prove integrative deliberate dal CA, solo per chi non ha fatto il corso di I° livello per la stessa disciplina per cui ha concorso. Coloro i quali risultano carenti delle materie di base (intonazione, ritmica, teoria della musica) e armonia di base ricevono il debito che devono saldare mediante la frequenza di corsi di recupero a cui seguono esami di verifica. L'accertamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana, attestante un livello di conoscenza B2 del QCER, è obbligatorio per tutti gli studenti stranieri ammessi all'immatricolazione ai corsi accademici e preaccademici. Vengono esaminati anche gli studenti internazionali in possesso di un'attestazione che riporti il conseguimento finale della certificazione della lingua italiana di livello B2, rilasciata da uno degli enti accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Tale decisione, approvata dal Consiglio Accademico su proposta del Direttore, nasce dalle continue

lamentele di docenti che trovano difficoltà nello svolgimento delle lezioni, pur avendo studenti con certificazione B2. La verifica è affidata ad una commissione di valutazione tramite una prova scritta e un colloquio orale in lingua italiana. L'eventuale sussistenza di gravi lacune nelle abilità di ricezione e produzione linguistica pregiudicherà, per i candidati, il proseguimento del percorso verso l'ammissione ai corsi. Per lacune giudicate colmabili in tempi brevi, è possibile per la commissione prevedere l'assegnazione di un debito formativo da assolvere mediante la frequenza di corsi di recupero a cui seguono esami di verifica. Sono stati utilizzati mappe concettuali, parole-chiave, tavola col cerchio delle quinte, tavola con le cadenze, software VUE, registratore, tastiera muta. Inoltre, conformemente alla legge 170/2010, è stato concesso un extra-time per le prove d'esame a tempo non superiore al 30%. La discussione della prova finale che varia da un corso di studi a un altro. In genere gli allievi sono tenuti a presentare un elaborato scritto accompagnato dall'esecuzione dal vivo di almeno 20 minuti di musica. Ogni dipartimento decide autonomamente sul tipo di tesi che lo studente dovrà scrivere. A titolo di esempio, una tesi potrà consistere nella stesura di un programma di sala, nell'analisi e discussione di proprie composizioni, nella ricerca storica o analitica su un determinato argomento, musicista, opera, registrazione, stile ecc. La tesi deve essere svolta sotto la supervisione di un docente scelto dallo studente. Per una buona riuscita del lavoro, si raccomanda di definire l'argomento almeno sei mesi prima della discussione della tesi e di scegliere un argomento ben circoscritto, che garantisce la messa a fuoco della ricerca. La tesi in pdf deve essere consegnata 20 giorni prima della discussione, inviata via email alla segreteria didattica. E' richiesta la stampa di una sola copia per visione della commissione durante la discussione. Ecco alcune norme generali di stesura: • Frontespizio scaricabile dal sito e modificabile • Sommario: subito dopo la pagina bianca, prima dell'inizio della Tesi. Indice di capitoli e paragrafi con numeri di pagina • Tesi Triennio: minimo 20 cartelle, ognuna di 1800 battute, spazi inclusi • Tesi Biennio: minimo 30 cartelle, ognuna di 1800 battute, spazi inclusi • Carattere tipografico: Verdana 12 o Times New Roman 14 • Immagini, esempi da partiture, documenti d'archivio, tabelle, schemi e così via possono essere inserite nel testo oppure riportate in fondo alla Tesi come "Apparati" o "Appendici". Queste pagine non sono incluse nel conteggio delle cartelle richieste. Bibliografia e citazioni La bibliografia va posta alla fine della tesi e ordinata per cognome dell'autore.

Link Regolamenti di riferimento

<https://consbo.it/didattica/manifesto-degli-studi-tasse-e-regolamenti/a-a-2024-2025/> <https://consbo.it/didattica/studenti/linee-guida-per-studenti-con-disabilita-e-dsa/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

I link indicati dall'Istituzione portano a pagine ben organizzate dalle quali è semplice e intuitivo ricavare le informazioni necessarie. Il Regolamento didattico è pubblicato così come il Manifesto degli studi. E' presente altresì una sezione del sito che contiene il curriculum dei docenti e i programmi di studio e di esame delle singole discipline. Nel documento inserito dall'Istituzione per il lavoro del NDV, sono ben descritte le modalità di accesso e le facilitazioni previste per gli studenti disabili. Nel link riportato nella relazione relativo ai DSA c'è un errore di digitazione ma se si va nella pagina dedicata si trovano tutte le indicazioni necessarie per poter accedere ai corsi con piena cognizione delle regole previste all'interno dell'Istituzione.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://consbo.it/argomenti/archivio/bandi/bandi-collaborazioni-esterne/bandi-collaborazioni-esterne-docenze/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Per gli incarichi a personale esterno il Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna ha indetto per l'a.a. 2024/2025 la procedura comparativa pubblica, per titoli e progetto didattico con D.D. n. 1763, prot. n. 1108/VII/19/6 del 05 febbraio 2025, per l'individuazione di esperti esterni, utile all'eventuale stipula di contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del c.c. e seguenti, per l'insegnamento delle seguenti discipline: CODC/02: Composizione per la musica applicata alle immagini COMPOSIZIONE PER LA COMUNICAZIONE VISUALE Triennio Musica Applicata CODM/05 Storia della musica elettroacustica STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA Trienni Musica Elettronica, Musica Applicata, Composizione COME/02 Composizione musicale elettroacustica COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA Biennio Musica Elettronica indirizzo Sound Design COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE (per Improvvisazione elettroacustica) Biennio Musica Elettronica indirizzo Improvvisazione Elettroacustica COMJ/13 Musiche tradizionali PRASSI DI CREAZIONE ESTEMPORANEA NELLE CULTURE TRADIZIONALI Biennio Musica Elettronica indirizzo Improvvisazione Elettroacustica Composizione per la musica applicata alle immagini COMPOSIZIONE PER LA COMUNICAZIONE VISUALE Triennio Musica Applicata CODM/05 Storia della musica elettroacustica STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA Trienni Musica Elettronica, Musica Applicata, Composizione COME/02 Composizione musicale elettroacustica COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA Biennio Musica Elettronica indirizzo Sound Design COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE (per Improvvisazione elettroacustica) Biennio Musica Elettronica indirizzo Improvvisazione Elettroacustica COMJ/13 Musiche tradizionali PRASSI DI CREAZIONE ESTEMPORANEA NELLE CULTURE TRADIZIONALI Biennio Musica Elettronica indirizzo Improvvisazione Elettroacustica L'idoneità dei candidati presenti nelle graduatorie per i singoli corsi di cui al Bando prot. n. 1108/VII/19/6 del 05 febbraio 2025, non obbliga il Conservatorio al conferimento degli incarichi. Il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto in caso di mancata attivazione dei suddetti corsi o di attribuzione delle discipline a docenti interni all'Istituzione. Le graduatorie definitive saranno utilizzate per l'assegnazione di incarichi di docenza di carattere non esclusivo. L'incarico non determina, in alcun caso, la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, né l'inserimento stabili in apparati organizzativi dell'Istituzione, né si configura come servizio AFAM. Prima dell'inizio dell'anno accademico saranno definite le modalità e i termini dell'incarico, il quale avrà di norma una durata corrispondente all'anno accademico stesso. La stipula del contratto è comunque subordinata: al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli previsti dall'Articolo 2 del Bando prot. n. 1108/VII/19/6; all'effettiva attivazione dell'insegnamento e alla presenza di studenti iscritti; alla mancata disponibilità di personale docente interno di riconosciuta competenza, o individuato presso altre Istituzioni AFAM, anche tramite convenzione; alla disponibilità del destinatario, a svolgere l'incarico in forma coordinata, nel rispetto del calendario delle attività del Conservatorio e dell'orario delle lezioni. Per l'attribuzione degli incarichi di docenza extracurriculare al personale docente interno, si è proceduto alla pubblicazione sul sito web del Conservatorio di un apposito avviso interno. A seguito di tale ricognizione, sono stati individuati i docenti affidatari delle relative discipline. Si riporta di seguito il link di riferimento: A.A. 2025/2026 Avviso di ricognizione interna prot. n. 6252/VII/1/1 per l'affidamento di discipline di extra-titolarità presso il Conservatorio di Musica "G.B. MARTINI" di Bologna – Conservatorio di Musica di Bologna Giovan Battista Martinicon delibera del CA. Iter per Affidamento ore di didattica aggiuntiva docenti interni nell'anno di riferimento della rilevazione: il Consiglio di amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica individua le risorse per l'attribuzione di attività di didattica aggiuntiva da retribuirsi. Le risorse a tal fine destinate sono inserite in un apposito articolo di bilancio. Con la medesima delibera, ove possibile, il Consiglio di Amministrazione determina la misura del compenso orario per le attività di didattica aggiuntiva retribuibili. Il Direttore conferisce formalmente gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle esigenze didattico-formative dell'Istituto e nei limiti delle previsioni di bilancio annuali. Gli incarichi sono attribuiti con un provvedimento che specifica la tipologia di attività da svolgere, l'entità della retribuzione e l'impegno temporale richiesto. Gli incarichi di docenza interna, compresi quelli di extratitolarità, per l'a. a. 2024/25, sono stati assegnati secondo una indagine delle comprovate competenze professionali dei docenti richiedenti, derivanti dalla produzione del curriculum artistico-professionale e dei titoli prodotti. Il personale esterno è stato utilizzato solo dopo aver fatto un'indagine interna per l'assegnazione di materie a cui nessun docente interno ha dato la propria disponibilità. Nell'anno accademico in esame sono state affidate complessivamente 3.874 ore aggiuntive a 59 docenti, per un impegno economico totale a lordo amministrazione, da imputare sul bilancio 2025, pari a € 282.800,00.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://consbo.it/wp-content/uploads/2026/05/Regolamento-per-laffidamento-della-Didattica-Aggiuntiva-ai-sensi-dellart.-5-del-CCNI-del-12.7.2011.pdf>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Per quanto concerne la formazione del personale docente del Conservatorio, in continuità con gli anni precedenti, vengono rispettate le richieste di partecipazione alle attività di formazione specifica del personale nei rispettivi ambiti di competenza ed accolte dalla Direzione tenendo in considerazione l'attualità dell'argomento proposto ed all'ambito di competenza rispetto alla mansione ricoperta. Piano delle attività di formazione del personale non docente Partecipazione di unità di personale appartenente all'area EQ, area III e area II, ciascuno per gli ambiti di

propria competenza, ai seguenti corsi di formazione: - Accrescere la cultura del rispetto della persona e la valorizzazione delle diversità di genere, di ruolo e di professione - Pubblico impiego & trasparenza 6 ore organizzato da Tempo innovation source - La Sicurezza nell'ambiente di Lavoro: Obblighi e Responsabilità 2 ore organizzato da Tempo Innovation source - Cyber Security per le Arti e la Musica: Protezione dei Dati e delle Informazioni 2 ore organizzato da Tempo Innovation source - Cybersecurity: dai fondamenti alle tecniche avanzate di sicurezza della durata di 32 ore formative organizzato dal MUR - Corso di aggiornamento - i rimborsi spese ai propri dipendenti ed a soggetti esterni: aspetti fiscali e procedurali. il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici e le novità in tema di affidamenti sottosoglia comunitaria del 12-13-14 marzo 2025 – tempo srl

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il numero di docenti a tempo indeterminato presenta un aumento rispetto all'ultima rilevazione, il personale docente a tempo determinato, vincolato alle stesse regole dei docenti di ruolo ed i docenti con contratti professionali sono leggermente aumentati. Si apprezza la presenza di un alto numero di docenti in regime di ruolo. Il monte ore della didattica è aumentato di 335 ore (attuale 2600 rispetto alle 2265 della relazione precedente). In rapporto alle attività didattiche ed al numero degli studenti il numero dei docenti appare sufficiente a soddisfare gli obiettivi prefissati dall'Istituzione. Per quanto riguarda il personale non docente notiamo un errore nei dati riportati dall'istituzione, infatti risulta scoperto il posto di direttore amministrativo. Si pensa che non sia stato inserito per errore in quanto, nell'anno preso in esame, il direttore amministrativo era in aspettativa. In organico sono presenti oltre al direttore di ragioneria ed al direttore di biblioteca, personale amministrativo con contratto a tempo indeterminato suddiviso in 7 assistenti, 13 coadiutori e 7 collaboratori (Area III funzionari).

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Il nucleo di valutazione valuta positivamente le procedure di reclutamento per il personale docente esterno, L'istituzione predispose un bando a seguito del quale vengono create delle graduatorie specifiche. I bandi sono reperibili sul sito del Conservatorio nella pagina Bandi – collaborazioni esterne della sezione amministrazione trasparente. Vengono valutate positivamente anche le procedure per l'affidamento degli incarichi di docenza e delle ore aggiuntive al personale interno. Per l'attribuzione degli incarichi di docenza extracurricolare al personale docente interno, l'Istituzione pubblica sul sito del Conservatorio un avviso interno. Gli incarichi vengono assegnati a seconda delle necessità relative all'offerta formativa, reclutando docenti in possesso dei requisiti richiesti (curriculum artistico professionale e titoli). Il personale esterno invece viene designato dall'Istituzione quando non vi sono assegnazioni derivanti dal bando rivolto ai docenti interni. Per quanto riguarda le ore di didattica aggiuntiva viene predisposto un regolamento ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011 che disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione ai docenti di attività di didattica aggiuntiva di titolarità o extratitolarità svolte oltre l'orario d'obbligo, nonché per la determinazione dei relativi compensi. Si precisa che i costi sia per il personale assunto con contratti di collaborazione che per le ore di didattica aggiuntiva autorizzate al personale dipendente sono totalmente a carico del bilancio del Conservatorio e questo rappresenta una quota rilevante della spesa sostenuta dall'Istituzione. Nell'anno accademico preso in esame sono state affidate 3874 ore aggiuntive a 59 docenti.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo di valutazione valuta positivamente le attività relative alla formazione del personale. L'istituzione in continuità con gli anni precedenti ha preso in considerazione le richieste di partecipazione alle attività di formazione da parte del personale sia docente che tecnico amministrativo in relazione alle mansioni svolte.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

6.a)_supplement_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

Dichiarazione_diploma_supplement-signed.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti. La contribuzione studentesca viene calcolata sulla base dell'eventuale attestazione ISEEU presentata dagli studenti in fase di iscrizione (vedi Regolamento Tasse e Contributi A.A. 2024/2025); è presente una prima fascia di reddito che prevede l'esenzione totale del pagamento, fasce intermedie di calcolo percentuale e fasce a contributo fisso. Il Conservatorio si avvale della collaborazione di fondazioni, associazioni, enti e soggetti privati che contribuiscono in modo significativo al sostegno delle attività formative e alla valorizzazione del merito, mettendo a disposizione fondi destinati all'assegnazione di numerose borse di studio, distribuite in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tali realtà promuovono inoltre concorsi, premi e riconoscimenti volti a sostenere economicamente gli studenti e i musicisti più meritevoli dell'Istituto, favorendone la crescita artistica e professionale (Fondazione Zucchelli, Rotary Club, ecc.). A queste opportunità si affiancano le borse di studio erogate da ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna, che sostiene gli studenti universitari e delle istituzioni AFAM attraverso benefici economici e servizi finalizzati a garantire il diritto allo studio e a favorire l'accesso e la permanenza nei percorsi di alta formazione. Ogni anno, inoltre, vengono messe al bando borse di collaborazione per gli studenti, le quali vengono affidate previo colloquio e predisposizione di graduatoria; a parità di merito, precede il candidato con dichiarazione ISEE più bassa. Le borse di collaborazione assegnate nell'a.a. in esame sono 50. Alcune prevedono 100, altre 150, altre ancora 200 ore di collaborazione nell'ambito di supporto agli uffici, alla produzione artistica e alla biblioteca.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://consbo.it/didattica/richiesta-riconoscimento-crediti/>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.) Le pratiche relative agli studenti stranieri sono gestite dall'Ufficio didattico o dall'Ufficio Erasmus, a seconda della competenza.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Il Conservatorio ogni anno organizza una o più giornate aperte al pubblico e rivolte a tutti gli interessati, in particolar modo, agli allievi di scuole medie a indirizzo musicale e di licei musicali e coreutici, per agevolare una conoscenza diretta della struttura, nonché delle attività didattiche e di produzione. Durante l'open day, infatti, gli studenti sono accompagnati in visite guidate che prevedono esecuzioni musicali dedicate, percorsi interattivi e la possibilità di incontrare i docenti dei corsi afferenti ai vari dipartimenti. Gli ospiti avranno modo di partecipare ascoltando il lavoro svolto in classe, ponendo domande sul funzionamento dello strumento musicale preferito e sui percorsi di studio propedeutici e accademici e imparare ad avvicinarsi al meraviglioso mondo della Musica. Sono presenti delle convenzioni con il Teatro Comunale di Bologna e l'Auditorium Manzoni tramite le quali gli studenti possono accedere ad alcune prove generali di concerti sinfonici e opere liriche a prezzi agevolati. La disponibilità di tali biglietti ridotti viene comunicata agli studenti tramite mail e il loro acquisto viene gestito da docenti incaricati appositamente. Sono inoltre presenti le rassegne di eventi "Musica Insieme" e "Bologna Festival", svolte all'interno del territorio comunale di Bologna, nelle quali gli studenti sono coinvolti per attività concertistiche di vario tipo, tramite l'Orchestra del Conservatorio ed ensemble ridotti, coinvolgendo anche le classi ad indirizzo compositivo dando la possibilità agli studenti di scrivere arrangiamenti e/o composizioni originali che vengono poi eseguiti durante gli eventi. Gli stage e tirocini sono tutti attivati all'interno del Corso di Didattica della Musica o su precisa richiesta dello studente. Non sono previste attività di orientamento in uscita.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://consbo.it/didattica/manifesto-degli-studi-tasse-e-regolamenti/a-a-2024-2025/>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

E' presente un docente con delega agli studenti con disabilità, DSA e Bes. Il delegato convoca gli studenti con certificazioni depositate in segreteria per un colloquio informativo e per stabilire le misure compensative/dispensative adatte allo scopo. Le misure vengono monitorate con un ulteriore colloquio alla fine del primo semestre per valutarne l'efficacia ed eventualmente modificarle. Su richiesta degli interessati il delegato comunica alle commissioni le misure previste in sede di esame convenute con lo studente. In particolare, per gli esami di strumento si valuta l'applicazione di un contenuto ridotto ma adeguato al livello richiesto come previsto dalla legge 170/2010 e successive linee-guida. E' prevista la qualifica Bes per gli studenti non certificati che attraversano un momento di difficoltà con un significativo impatto nel corso degli studi. Per ottenere la qualifica BES è obbligatorio richiedere un colloquio allo sportello psicologico, dove viene valutata la gravità del sintomo e vengono suggerite eventuali misure compensative. <https://consbo.it/didattica/studenti/linee-guida-per-studenti-con-disabilita-e-dsa/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://consbo.it/international/students-guide-course-catalogue/course-catalogue/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

2026-06-09-Relazione_20per_20Nucleo_20di_20valutazione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione complessiva dei servizi agli studenti del Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna evidenzia un sistema articolato e sostanzialmente adeguato a supportare il percorso formativo, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e con le esigenze della popolazione studentesca. Con riferimento al diritto allo studio, l'Istituzione applica criteri di contribuzione correlati alla situazione economica degli studenti tramite attestazione ISEEU, prevedendo esenzioni totali e parziali e garantendo condizioni di accesso e permanenza eque. Il sostegno economico è ulteriormente rafforzato dalle borse di studio erogate da ER.GO e da numerose iniziative promosse da fondazioni, associazioni e soggetti privati. Particolarmente significativa risulta l'attivazione di 50 borse di collaborazione studentesca destinate al supporto delle attività amministrative, bibliotecarie e di produzione artistica. Le modalità di riconoscimento dei CFA in ingresso risultano formalizzate e accessibili attraverso apposita procedura pubblicata sul sito istituzionale, garantendo trasparenza e uniformità di trattamento nelle valutazioni delle carriere pregresse. La gestione della mobilità internazionale appare adeguatamente strutturata attraverso il supporto dell'Ufficio Erasmus e dell'Ufficio Didattico, che assicurano assistenza amministrativa e organizzativa agli studenti in entrata e in uscita. La disponibilità della Guida dello Studente e del Catalogo ECTS favorisce inoltre la trasparenza dell'offerta formativa e la piena integrazione nei programmi di mobilità internazionale. Le attività di orientamento in ingresso risultano efficaci e ben consolidate attraverso open day, incontri con docenti, visite guidate e iniziative dedicate agli studenti delle scuole secondarie e dei licei musicali. Positiva anche la presenza di opportunità formative e professionalizzanti realizzate in collaborazione con importanti istituzioni culturali del territorio. Meno strutturati appaiono invece i servizi di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro, per i quali si suggerisce un ulteriore sviluppo. Particolare attenzione è dedicata agli studenti con disabilità, DSA e BES attraverso la presenza di un docente delegato, procedure di accoglienza personalizzate, monitoraggio periodico delle misure compensative e dispensative e accesso a servizi di supporto psicologico. Tali interventi risultano coerenti con la normativa vigente e con i principi di inclusione e pari opportunità. In merito al rilascio del Diploma Supplement, l'Istituzione dichiara di provvedere automaticamente e gratuitamente al rilascio del documento in lingua italiana e inglese per tutti i diplomati dei corsi accademici di I e II livello, in conformità al modello ministeriale previsto dal D.D. n. 389/2019. Dalle osservazioni formulate dalla Consulta degli Studenti emergono tuttavia alcune criticità organizzative riconducibili principalmente alla carenza di aule disponibili per lo studio individuale, alla sovrapposizione tra attività didattiche, produzioni artistiche e periodi di esame, nonché alla limitata disponibilità degli spazi nelle fasi più intense dell'anno accademico. La Consulta propone inoltre una revisione degli orari di apertura e una migliore pianificazione delle attività extracurricolari al fine di favorire una più efficace fruizione dei servizi da parte degli studenti. Nel complesso, i servizi agli studenti risultano adeguati e coerenti con le finalità istituzionali. Permangono margini di miglioramento nella gestione degli spazi, nell'organizzazione temporale delle attività e nel rafforzamento dei servizi di orientamento in uscita, aspetti che meritano particolare attenzione nell'ambito della programmazione futura.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

dichiarazione_edilizia_presidente_signed.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

contratto_rspp.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Il Conservatorio è dotato di circa 50 aule per l'attività didattica ed orchestrale, una sala concerti che dispone di 250 posti a sedere, dotata di un organo storico e di 1 Biblioteca. E' stata stipulata inoltre una convenzione con l'Istituto Cavazza per l'utilizzo di aule di insegnamento. Si fa presente che con il Conservatorio di Musica G.B. Martini è risultato assegnatario di un doppio finanziamento di cui al D.M. del 6 aprile 2018, emanato in attuazione dell'art. 10, commi 2 bis e 2 ter, del decreto-legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, per la realizzazione del progetto di “adeguamento funzionale e normativo (norme disabili e VVFF), efficientamento energetico, riparazione elementi strutturali ammalorati del Conservatorio ex convento di San Giacomo Maggiore”. Il programma unitario degli interventi di riqualificazione dell'edificio, dalla portata rilevante in quanto investe

un'istituzione storica dedicata all'Alta Formazione Artistica in campo musicale, è volto alla risoluzione delle seguenti criticità: - Superamento delle barriere architettoniche per gli utenti diversamente abili - Ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per ottemperare alle normative di settore Migliore funzionalità e contenimento dei costi gestionali attraverso miglioramenti impiantistici - Restauro, recupero estetico e storico artistico, attraverso consolidamenti strutturali, opere di manutenzione delle facciate e delle coperture, restauro di decorazioni e opere pittoriche - Valorizzazione e rifunzionalizzazione del complesso, per l'ottimizzazione degli spazi ed una migliore distribuzione delle funzioni didattiche e di servizio. La ristrutturazione edilizia in corso, dell'immobile sede del Conservatorio e di Palazzo Sanguinetti, determinerà una razionalizzazione degli spazi garantendo un numero aggiuntivo di aule.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

INTERVENTI PROGRAMMA A Opere per accessibilità L.13 disabili INT. 1 - Realizzazione di nuovo ascensore lato scala monumentale. INT. 2 - Opere per accesso a nuovo ascensore (apertura porta, demolizione muro e rampe). INT. 3 - Opere al P.T. per accessibilità disabili verso zona servizi / aule. INT. 4 - Riqualificazione servizi al piano terra con realizzazione bagno disabili.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wifi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Si dichiara che le strutture amministrative del Conservatorio godono di postazioni informatiche, a livello di singoli uffici, aggiornate ed in costante manutenzione al fine di ridurre al minimo il gap tecnologico per un migliore servizio nei confronti di Studenti e dell'utenza esterna. Tutti gli apparati amministrativi sono connessi ad un server centrale che gestisce la totalità dei flussi informativi e ne cura il backup. Inoltre tutto il personale, nelle giornate di lavoro agile (smart working) è dotato di connessione sicura VPN e di ogni dotazione tecnologica necessaria allo svolgimento della propria mansione. Nell'anno di riferimento sono proseguiti gli acquisti attrezzature e strumenti musicali. Tra gli acquisti si elencano i più importanti: 2 monitor; strumenti per il dipartimento Jazz.

Allegare elenco (inventario)

inventario_al_31.12.2025.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

2026-06-09-Relazione_20per_20Nucleo_20di_20valutazione.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il punto di forza del Conservatorio riguarda la sua collocazione. La sede è in pieno centro storico ed è facilmente raggiungibile sia dalla stazione centrale dei treni che dall'autostazione degli autobus. Come già indicato nelle relazioni precedenti, la sede del conservatorio necessita di interventi di riqualificazione volti a risolvere delle criticità. Le aree di miglioramento riguardano in particolare il superamento delle barriere architettoniche per gli utenti diversamente abili e la carenza di spazi per le esigenze formative degli studenti, problema sollevato più volte anche dalla consulta degli studenti. Per sopperire a questa carenza è stata stipulata una convenzione con l'Istituto Cavazza per poter utilizzare delle aule per l'insegnamento. La Consulta, nel report allegato alla relazione, evidenzia il problema del software di prenotazione aule, che presenta delle criticità ancora da risolvere per una migliore linearità nell'utilizzo delle aule. La ristrutturazione edilizia in corso dell'immobile sede del Conservatorio e di Palazzo Sanguinetti, sicuramente migliorerà la razionalizzazione degli spazi garantendo un numero aggiuntivo di aule. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche sono in corso lavori per la realizzazione di un ascensore ed altri interventi per l'accesso dei disabili verso la zona servizi / aule e la riqualificazione dei servizi con la realizzazione di un bagno per i disabili. Il nucleo giudica positivamente la nomina, da parte del Conservatorio, di un responsabile della sicurezza.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le dotazioni strumentali sono adeguate sia quantitativamente che qualitativamente in relazione agli studenti iscritti. In Conservatorio alcune aule hanno in dotazione pannelli fonoassorbenti, ma con la ristrutturazione in corso l'Istituzione prevede di poter ottimizzare gli spazi dedicati alle lezioni apportando migliorie per quanto riguarda l'acustica e la climatizzazione. L'Istituzione si dimostra attiva, nel garantire un adeguato mantenimento e conservazione dello strumentario a disposizione di docenti e studenti.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca del Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna è una biblioteca accademica specialistica AFAM con funzioni integrate di biblioteca di conservazione, biblioteca d'uso per la didattica e bibliomediateca. Il patrimonio complessivo, secondo la pagina istituzionale, consta di circa 45.000 unità bibliografiche, comprendenti monografie, musica a stampa, periodici, libretti, opera omnia, repertori, fondi speciali, materiali audiovisivi, manoscritti, risorse digitali e documentazione archivistica. Tra i nuclei di maggiore rilievo si segnalano il Fondo Ivaldi, l'Archivio musicale Bertocchi, il carteggio Verdi-Waldmann, il Fondo Puccetti, le raccolte periodiche e le collezioni musicali e musicologiche. Il patrimonio è presente nel catalogo OPAC SBN UBO per la parte catalogata; è tuttora in corso il recupero del pregresso, con un incremento significativo delle presenze in SBN nel corso dell'a.a. 2024/2025, dovuto sia alla catalogazione di nuove accessioni sia al riversamento progressivo di materiale già posseduto. Sul fronte elettronico e digitale, nel periodo di riferimento è stata deliberata l'acquisizione della biblioteca digitale Nkoda. Gli sviluppi successivi, quali esiti della programmazione avviata, hanno consolidato un sistema di risorse che comprende DEUMM Online, Grove/Oxford Music Online, JSTOR Music, Nkoda, RILM, RIPM, RIPM Jazz Periodicals e Lodovico Media Library. Le strategie di valorizzazione comprendono: recupero catalografico del pregresso, razionalizzazione delle collocazioni, potenziamento delle risorse elettroniche, attività di reference, mostre, rassegne culturali, percorsi guidati, digitalizzazione selettiva e pubblicazione/valorizzazione digitale del patrimonio.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La gestione bibliografica avviene tramite il sistema SebinaNext nell'ambito del Polo SBN UBO. La Biblioteca è identificata nel sistema nazionale con codice SBN UBO BV, codice ICCU BO0516, codice ACNP BO902 e codice RISM I-BI. Lo stato della catalogazione è in forte avanzamento: la catalogazione corrente è assicurata e il recupero del pregresso prosegue come cantiere prioritario, con crescita sensibile del materiale visibile in OPAC rispetto all'anno precedente. L'accessibilità è garantita attraverso l'OPAC SBN UBO, la pagina istituzionale della Biblioteca e, per il materiale non ancora riversato in OPAC, attraverso la consultazione della versione digitalizzata del vecchio schedario cartaceo, disponibile tra le risorse digitali del Polo. Sono inoltre disponibili postazioni informatiche per la consultazione dei cataloghi e delle risorse elettroniche. La precedente relazione del Nucleo segnalava la presenza di otto postazioni/strumenti informatici destinati al personale, alla sala e agli studenti; nel corrente anno accademico, quale esito a posteriori della programmazione 2024/2025 e nell'ambito PNRR, sono stati inoltre acquisiti due totem digitali di grande formato e venti tablet destinati alla fruizione interattiva e didattica della mostra digitale “Nel segno dei Francescani” e riutilizzabili per successive attività di valorizzazione.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

Il patrimonio bibliotecario e documentale è accessibile secondo le seguenti modalità: 1. Catalogo OPAC SBN UBO: <https://sol.unibo.it/SebinaOpac/.do?pb=UBOBV> 2. Pagina istituzionale della Biblioteca: <https://consbo.it/storia-del-conservatorio-di-bologna-martini/biblioteca/> 3. Scheda ICCU/SBN della Biblioteca: <https://www.iccu.sbn.it/it/SBN/poli-e-biblioteche/biblioteca/BV-Biblioteca-del-Conservatorio-di-musica-Giovan-Battista-Martini/> 4. Vecchio schedario digitalizzato: accessibile tramite le “Risorse digitali” del Polo SBN UBO, come indicato nella pagina istituzionale della Biblioteca. L'accesso fisico avviene presso la Biblioteca del Conservatorio, Piazza Rossini 2, Bologna, secondo gli orari pubblicati sul sito istituzionale. Gli utenti interni accedono ai servizi di consultazione, prestito, reference, risorse digitali e assistenza bibliografica; gli utenti esterni accedono secondo le modalità previste dal Regolamento e dalla Carta dei servizi. Per fondi rari, materiali fragili e archivistici possono essere previste procedure dedicate, prenotazione o consultazione assistita.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Relazione_24_25_direttore_di_biblioteca_per_a.a._24-25_signed.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 la Biblioteca del Conservatorio “G.B. Martini” ha avviato una fase di profondo rilancio, finalizzata a superare una precedente condizione di parziale isolamento dalla vita didattica, scientifica e culturale dell'Istituto e della città. Il lavoro ha riguardato quattro assi principali: apertura e qualificazione dei servizi agli studenti e ai docenti; incremento della visibilità del patrimonio attraverso SBN; potenziamento delle risorse elettroniche; avvio di una politica di valorizzazione culturale e digitale. La Biblioteca ha assicurato servizi di consultazione, prestito, orientamento, reference specialistico, supporto alla ricerca bibliografica e musicologica, accesso alle risorse online e assistenza nell'uso dei cataloghi. È stato avviato un lavoro sistematico di recupero del pregresso catalografico, con incremento significativo delle unità presenti in OPAC. Sul piano digitale, la delibera di acquisizione di Nkoda ha rappresentato un passaggio strategico, poi consolidato nel corrente anno accademico con un sistema di banche dati e piattaforme di ricerca tra i più avanzati del panorama AFAM italiano. Quale esito a posteriori della programmazione 2024/2025, la Biblioteca si è dotata nel 2026 di un nuovo Regolamento, di una Carta dei servizi e di una Carta delle collezioni di impianto particolarmente organico, aggiornato e coerente con i principi AIB, IFLA e IAML. Si allega, quale relazione sintetica estesa del Bibliotecario, il file “Relazione_Biblioteca_Archivio_ConsBo_AA_2024_2025.pdf”.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Il patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione comprende fondi librari e musicali, fondi speciali, materiali audiovisivi, documentazione archivistica, strumenti e nuclei documentari connessi alla storia del Conservatorio e alla vita musicale bolognese. Di particolare rilievo sono i fondi storici e musicali citati nella pagina istituzionale della Biblioteca, le raccolte di periodici, le fonti manoscritte e a stampa, i materiali iconografici e audiovisivi e l'archivio storico dell'Istituto. Lo stato di conservazione richiede un approccio differenziato: il patrimonio librario e musicale è ordinariamente consultabile secondo le cautele previste; i fondi rari, storici e archivistici necessitano invece di procedure di tutela, movimentazione controllata, descrizione, eventuale restauro e digitalizzazione selettiva. Le strategie messe in atto comprendono: ricognizione e riordino progressivo; recupero catalografico; valorizzazione espositiva; digitalizzazione; uso di risorse PNRR; creazione di percorsi fisici e digitali; avvio del lavoro sull'archivio storico nell'ambito del tirocinio presso la Scuola Vaticana di Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Nel corrente a.a. 2025/2026, come risultato successivo della programmazione 2024/2025, la mostra fisica e digitale “Nel segno dei Francescani” ha costituito un modello di valorizzazione del patrimonio culturale, con una sezione didattica e interattiva, due totem digitali e venti tablet acquistati nell'ambito delle dotazioni tecnologiche PNRR.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://consbo.it/wp-content/uploads/2026/04/Regolamento-della-Biblioteca-2026-Prot.-3766-2026-DP-2049-.pdf>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

<https://consbo.it/argomenti/archivio/bandi/bandi-collaborazioni-studenti/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

2026-06-09-Relazione_20per_20Nucleo_20di_20valutazione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, il nucleo valuta positivamente l'adeguatezza delle dotazioni in possesso della biblioteca riconoscendola come elemento fondamentale dell'offerta formativa. Infatti la sfida principale dell'Istituzione è stata quella di trasformare una biblioteca percepita come poco visibile e parzialmente accessibile in una moderna biblioteca accademica integrata, aperta, digitale e centrata sui bisogni degli studenti. Nell'anno in esame sono stati raggiunti alcuni risultati: la carta dei servizi e delle collezioni e l'emanazione del regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento ed i servizi della biblioteca. Il decreto è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del Conservatorio. E' stata inoltre avviata la Lodovico Media Library ed incrementata la catalogazione del patrimonio in SBN. Nel 2024/2025 il Conservatorio ha aderito ad AIB - Associazione Italiana Biblioteche - e ad IAML Italia, questo fa sì che la Biblioteca da una dimensione prevalentemente interna si sposti verso una rete professionale riconosciuta, nella quale si discutono standard, buone pratiche, tutela, accesso, catalogazione, deontologia e valorizzazione del patrimonio musicale.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il nucleo valuta positivamente l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione intrapresa dall'Istituzione. Il patrimonio librario della Biblioteca del Conservatorio di Bologna è sicuramente adeguato al proprio prestigio. Riguardo agli investimenti nell'anno preso in esame, la Biblioteca ha dunque compiuto un salto di qualità non solo per quanto riguarda le risorse digitali ma anche perché ha iniziato a costruire una ricca rete di sistema informativo. Dalla relazione del direttore di biblioteca si può notare che la biblioteca del Conservatorio Martini di Bologna è tra le più avanzate a livello nazionale per quantità, varietà e specializzazione dei servizi digitali offerti, grazie all'integrazione di numerose banche dati musicologiche, spartiti digitali, risorse full text, cataloghi storici digitalizzati e progetti di biblioteca digitale.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il nucleo di valutazione valuta positivamente gli spazi della Biblioteca che è tornata ad essere luogo di studio quotidiano. Gli orari di apertura sono adeguati ed hanno consentito agli studenti di fruire degli spazi per l'intera giornata di studio, consultare materiali, usare risorse digitali ecc. Un aiuto importante è pervenuto anche dalle collaborazioni degli studenti in quanto sono stati assegnati studenti collaboratori per il supporto alla biblioteca che hanno aumentato la capacità operativa del servizio. La biblioteca è frequentata prevalentemente da studenti e studiosi esterni in quanto possiede 'collezioni' e alcune 'opera omnia' difficilmente reperibili in altre istituzioni.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://consbo.it/international/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

La strategia di internazionalizzazione dell'Istituto pubblicata alla pagina <https://consbo.it/international/erasmus/eche-eps/> del sito istituzionale pone tra gli obiettivi strategici prioritari il consolidamento e l'approfondimento delle partnership internazionali già esistenti, attualmente articolate in numerosi accordi interistituzionali, e l'ampliamento della cooperazione oltre il contesto europeo. L'incremento delle relazioni internazionali è considerato un presupposto essenziale per favorire la crescita delle diverse forme di mobilità che vengono gestite principalmente all'interno della cornice del Programma Erasmus+

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

L'Ufficio Relazioni Internazionali/Ufficio Erasmus+ si occupa della gestione delle mobilità da e verso l'estero. Durante l'A.A. 2024/2025 sono state realizzate tutte le diverse tipologie di mobilità, sia in entrata sia in uscita: Mobilità degli Studenti per Studio (SMS), Mobilità degli Studenti per Tirocinio (SMP), Mobilità del Personale per Attività di Docenza (STA) e Mobilità del Personale per Formazione (STT), rivolta sia al personale docente sia a quello non docente. Per ciascuna attività sono stati pubblicati appositi bandi, raccolte le candidature e sottoposte alla valutazione di una Commissione dedicata, che ha elaborato le relative graduatorie successivamente pubblicate sul sito web. In caso di disponibilità di fondi residui, sono stati riaperti specifici bandi per la categoria interessata. Sono state inoltre realizzate diverse attività complementari: • uno sportello informativo settimanale per fornire supporto ai studenti, e staff • un incontro di benvenuto per gli studenti in entrata; • un corso gratuito di lingua italiana rivolto agli studenti in mobilità in entrata; • una stretta collaborazione con le strutture didattiche per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti internazionali nei corsi; • un dialogo costante con gli istituti partner per la gestione delle mobilità di studenti e personale in uscita. I risultati finali mostrano che un numero sempre crescente di persone decide di cogliere questa opportunità anche tra gli studenti che non avrebbero avuto le risorse socioeconomiche necessarie per sostenerne i costi. L'assegnazione di un contributo aggiuntivo messo a disposizione dai fondi europei e l'integrazione delle borse tramite cofinanziamento hanno consentito anche agli studenti con difficoltà economiche di far fronte all'impegno finanziario legato alla mobilità. Ciò rappresenta un importante obiettivo di equità sociale e inclusione, contribuendo a garantire pari opportunità per tutti.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://consbo.it/international/erasmus/>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

Il Conservatorio si è dotato di un Ufficio Relazioni Internazionali costituito da un Referente per l'internazionalizzazione, un Referente per il Progetto Erasmus+ e un collaboratore esterno per la gestione delle attività connesse ai programmi di mobilità e ai rapporti con le istituzioni partner estere. L'ufficio ha sede nell'area Zamboni del Conservatorio ed è dotato di una scrivania, un PC e stampante e un account Google Workspace utile per la gestione cloud della documentazione. Si evidenzia tuttavia la necessità di un miglior raccordo fra le figure dell'URI per meglio definire gli ambiti di attività di ciascun componente così da ottimizzare le risorse disponibili, migliorare i flussi informativi contribuendo così ad una più chiara definizione delle strategie di internazionalizzazione e una migliore gestione delle iniziative.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

<https://consbo.it/international/erasmus/eche-eps/>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

ACCORDI CON ISTITUTI APPARTENENTI A PAESI EUROPEI E PAESI TERZI ASSOCIATI UNIVERSITÄT FÜR MUSIK UND DARSTELLENDE KUNST GRAZ (KUG) GRAZ AUSTRIA UNIVERSITÄT FÜR MUSIK UND DARSTELLENDE KUNST WIEN VIENNA AUSTRIA MUSIK UND KUNST PRIVATUNIVERSITÄT DER STADT WIEN VIENNA AUSTRIA JOSEPH HAYDN PRIVATHOCHSCHULE GmbH EISENSTADT AUSTRIA FRIEDRICH GULDA SCHOOL OF MUSIC WIEN VIENNA AUSTRIA JAM MUSIC LAB PRIVATE UNIVERSITY FOR JAZZ AND POPULAR MUSIC VIENNA AUSTRIA HOGESCHOOL GENT GENT BELGIO ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL BRUXELLES BELGIO DET KONGELIGE DANSKE MUSIKKONSERVATORIUM COPENHAGEN DANIMARCA CONSERVATOIRE NATIONAL SUPERIEUR DE MUSIQUE ET DE DANSE DE LYON LIONE FRANCIA PÔLE SUPÉRIEUR

D'ENSEIGNEMENT ARTISTIQUE PARIS-BOULOGNE-BILLANCOURT PARIS-BOULOGNE FRANCIA PÔLE ALIÉNOR POITIERS FRANCIA METROPOLIA AMMATTIKORKEAKOULU OY HELSINKI FINLANDIA TAIDEYLIOPISTO HELSINKI FINALANDIA STAATLICHE HOCHSCHULE FÜR MUSIK TROSSINGEN TROSSINGEN GERMANIA STAATLICHE HOCHSCHULE FÜR MUSIK UND DARSTELLEND KUNST STUTTGART STOCARDA GRMANIA STAATLICHE HOCHSCHULE FÜR MUSIK FREIBURG FRIBURGO GERMANIA HOCHSCHULE FÜR MUSIK WÜRZBURG WÜRZBURG GERMANIA JOHANNES GUTENBERG MAINZ MAINZ GERMANIA HOCHSCHULE FÜR MUSIK. THEATER UND MEDIEN HANNOVER HANNOVER GERMANIA STIFTUNG FACHHOCHSCHULE OSNABRÜCK OSNABRÜCK GERMANIA HOCHSCHULE FÜR MUSIK FRANZ LISZT WEIMAR WEIMAR GERMANIA UNIVERSITY OF THE ARTS BREMEN BREMA GERMANIA IONIAN UNIVERSITY CORFÙ GRECIA LISTAHASKOLI ISLANDS REIKJAVJK ISLANDA JAZEPA VITOLA LATVIJAS MUZIHAS AKADEMIJA RIGA LETTONIA VYTAUTO DIDZIOJO UNIVERSITETAS KAUNAS LITUANIA LIETUVOS MUZIKOS IR TEATRO AKADEMIJA VILNIUS LITUANIA UNIVERSITETET I AGDER KRISTIANSAND NORVEGIA STICHTING FONTYS EINDHOVEN PAESI BASSI STICHTING ZUYD HOGESCHOOL HEERLEN PAESI BASSI STICHTING HANZEHOGESCHOOL GRONINGEN GRONINGEN PAESI BASSI STICHTING HOGESCHOOL DER KUNSTEN DEN HAAG L'AIA PAESI BASSI AKADEMIA MUZYCZNA IM. GRAZYMNY I KIEJSTUTA BECEWICZOW W LODZI LODZ POLONIA AKADEMIA MUZYCZNA IM. STANISLAWA MONIUSZKI W GDANSKU DANZICA POLONIA AKADEMIA MUZYCZNA IM. KRZYSZTOFA PENDERECKIEGO KRAKOWIE CRACOVIA POLONIA AKADEMIA MUZYCZNA IM. I.J PADEREWSKIEGO W POZNANIU POZNAN POLONIA INSTITUTO POLITECNICO DE LISBOA LISBONA PORTOGALLO INSTITUTO POLITECNICO DE CASTELO BRANCO CASTELO BRANCO PORTOGALLO UNIVERSITATEA NATIONALA DE ARTE GEORGE ENESCU DIN IASI IAȘI ROMANIA AKADEMIA NATIONALĂ DE MUZICA "GHEORGHE DIMA" CLUJ-NAPOCA ROMANIA UNIVERZA V LJUBLJANI LUBIANA SLOVENIA FUNDACIO ESCOLA SUPERIOR DE MUSICA DE CATALUNYA BARCELONA SPAGNA REAL CONSERVATORIO DE MÚSICA DE MADRID MADRID SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DE VIGO VIGO SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA OPSCAR ESPLA ALICANTE SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DE ARAGÓN ARAGONA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA "RAFAEL OROZCO" CORDOBA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DA CORUÑA LA CORUÑA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DE NAVARRA PAMPLONA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA "MANUEL CASTLLO" DE SEVILLA SIVIGLIA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DE CANARIAS LAS PALMAS SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA CASTLLA Y LEÓN SALAMANCA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA "MANUEL MASSOTTI LITTEL" MURCIA SPAGNA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA "JOAQUIN RODRIGO" DE VALENCIA VALENCIA SPAGNA NOVA EÒLIA S.L. BARCELONA SPAGNA MUSIKENE CETRO SUPERIOR DE MÚSICA DEL PAÍS VASCO SAN SEBASTIÁN SPAGNA AULA ABIERTA SA - TAIARTS MADRID SPAGNA KUNGLIKA MUSIKHOGSKOLAN STOCKHOLM STOCOLMA SVEZIA LUNDS UNIVERSITET MALMÖ SVEZIA LISZT FERENC ZENEMUVESZETI EGYETEM BUDAPEST UNGHERIA ACCORDI CON ISTITUTI DI PAESI EXTRA-UE CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA MANUEL DE FALLA BUENOS AIRES ARGENTINA COLORADO STATE UNIVERSITY FORT COLLINS COLUMBIA (USA) BOYER COLLEGE OF MUSIC AND DANCE, TEMPLE UNIVERSITY PHILADELPHIA PENNSYLVANIA (USA) KAZAKH NATIONAL UNIVERSITY OF ARTS ASTANA KAZAKISTAN COLLEGE OF MUSIC – MAHIDOL UNIVERSITY NAKHON -PATHOM THAILANDIA UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES AND ARTS OF SOUTHERN SWITZERLAND LUGANO SVIZZERA V.SARAJISHVILI TBILISI STATE CONSERVATOIRE TBILISI GEORGIA UNIBAC CARTAGENA COLOMBIA UNIVERSITÉ DE MONTRÉAL MONTREAL CANADA

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti nelle attività di mobilità. Per gli studenti in entrata è stato organizzato un corso di lingua italiana, finalizzato a favorire la loro integrazione nella comunità accademica e a consentire una più efficace partecipazione alle attività didattiche. Per gli studenti in uscita, il percorso formativo prevede la frequenza di un corso di lingua inglese inserito nel piano di studi, al fine di rafforzare le competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo l'esperienza di mobilità internazionale. Inoltre, tutti gli studenti partecipanti vengono indirizzati all'utilizzo della piattaforma Online Language Support (OLS), che offre strumenti e risorse per l'apprendimento di diverse lingue oltre alla lingua inglese finalizzate al miglioramento delle competenze comunicative richieste nel contesto europeo e internazionale.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Il corso di studio che presenta una mobilità internazionale strutturata è l'International Master in Composition for Screen (InMICS), un programma congiunto rivolto a studenti internazionali interessati alla composizione musicale per il cinema e i media audiovisivi. Il percorso è stato sviluppato da un partenariato internazionale che coinvolge istituzioni di alta formazione artistica e organizzazioni professionali europee e canadesi, tra cui il Conservatorio di Bologna. La dimensione internazionale costituisce un elemento centrale del curriculum: gli studenti svolgono il proprio percorso formativo in un contesto transnazionale, beneficiando dell'esperienza didattica e professionale delle diverse istituzioni partner e partecipando ad attività formative e progettuali realizzate in collaborazione con realtà accademiche e professionali di più Paesi. Tale struttura favorisce la mobilità internazionale, lo sviluppo di competenze interculturali e l'inserimento in reti professionali internazionali nel settore della musica per audiovisivi.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Il sito presenta una sezione internazionale ben organizzata, nella quale sono illustrate in modo chiaro le opportunità offerte dal programma Erasmus+ a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Sono presenti informazioni dettagliate sulle diverse tipologie di mobilità, sui benefici formativi e professionali e sulle procedure di partecipazione. Per gli studenti, il sito evidenzia gli obiettivi della mobilità internazionale (sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e professionali) e pubblica regolarmente bandi e opportunità di studio e tirocinio all'estero. Per docenti e personale amministrativo, sono disponibili sezioni dedicate alla mobilità per insegnamento e formazione, con bandi periodici, modulistica e informazioni sui benefici professionali derivanti dall'esperienza internazionale. Inoltre, il Conservatorio promuove iniziative di cooperazione internazionale quali: • mobilità incoming e outgoing per studenti, docenti e personale amministrativo; • Blended Intensive Programmes (BIP); • partenariati strategici e collaborazioni con istituzioni europee. La sensibilizzazione appare dunque concentrata prevalentemente sulla comunicazione istituzionale e potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso attività più partecipative e testimoniali, capaci di aumentare il coinvolgimento diretto di studenti, docenti e personale nelle dinamiche di internazionalizzazione.

Link alla versione inglese del sito

<https://consbo.it/international/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://consbo.it/international/students-guide-course-catalogue/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Conservatorio di Bologna dedica particolare attenzione alle attività di internazionalizzazione, anche in ossequio ad una tradizione che vede proprio nella città di Bologna uno dei punti di forza delle attività dell'Erasmus. I risultati che si possono leggere nei report sono molto interessanti: 9 studenti in entrata e 19 in uscita sono un'ottima performance per un Conservatorio delle dimensioni di quello di Bologna. Anche le mobilità dei docenti raggiungono numeri interessanti (rispettivamente 6 incoming e 13 outgoing). Le pagine del sito dedicate a tale argomento appaiono ben costruite e chiare e la sezione in inglese contiene tutte le informazioni necessarie ad un potenziale studente proveniente dall'estero per comprendere quanto necessario per decidere se iscriversi o no al Conservatorio di Bologna. Da evidenziare l'alto numero di Istituzioni estere con cui il Conservatorio intrattiene rapporti di collaborazione

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La strategia istituzionale del conservatorio di Bologna è orientata all'integrazione tra didattica, ricerca e produzione artistica, promuovendo la crescita degli studenti e dei docenti. L'istituzione sostiene progetti di ricerca artistica e musicologica, favorisce la partecipazione a produzioni concertistiche, attività performative e collaborazioni con enti culturali sul territorio, nazionali e internazionali. Particolare attenzione è dedicata all'innovazione, alla valorizzazione del patrimonio musicale, alla diffusione dei risultati della ricerca e al potenziamento delle opportunità di confronto con il mondo professionale, attraverso un sistema di programmazione, monitoraggio e documentazione delle attività svolte.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca. Comitato scientifico della Biblioteca Coordinatore Luciano Scarpaci Membri Andrea Parisini Luca Cori Stefano Zenni Patrizia Prati Paola Perrucci Comitato scientifico Progetto PNRR denominato JERUS - IT -ARTS Coordinatore Donatella Pieri Membri Marialuisa Baldassari Luciano Scarpaci Andrea Macinanti Andrea Parisini Paolo Quilichini Luca Romagnoli Enrico Cosimi

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Elenco degli accordi partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche istituzionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web Prot. n. 2758 del 28/03/2024 Bando PNRR AFAM: documenti adesione al partenariato. Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore Artistica e Musicale (AFAM) - Decreto Direttoriale 19 luglio 2023 n. 124 ed s.m.i. <https://servizi1.isidata.net/Protocollo/Protocollo/GestioneDati.aspx> Prot. n. 6347 del 05/07/2024 Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 per la costituzione di un Partenariato (AFAM PNRR) tra Conservatorio Vicenza, Conservatorio Bologna, Accademia Milano, Scuole Civiche Milano, Accademia Nazionale Danza e Università Modena Reggio. <https://servizi1.isidata.net/Protocollo/Protocollo/GestioneDati.aspx>

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Lo scrivente, M° Aurelio Zarrelli, dichiara che nell'a.a. 2024/25 i progetti attivi permanenti sono: SETTIMANA ORGANISTICA SETTIMANA DELLA CHITARRA MARTINI ELETTRICO PROGETTO VOCI PROGETTO ORCHESTRA DEI GIOVANISSIMI PROGETTO BIG BAND PROGETTO MARTINI ANTICO PROGETTO SAXBO PROGETTO SAN COLOMBANO I CONCERTI AL MUSEO DELLA MUSICA I MAESTRI DEL MARTINI Tutti i suddetti progetti, riproposti per ogni anno accademico, sono altamente rappresentativi del lavoro dei docenti e studenti coinvolti e rappresentativi di tutti i dipartimenti presenti nel conservatorio. Alcuni progetti sono stati decentrati in punti strategici della città: Museo della Musica di Bologna, Oratorio di Santa Cecilia, Museo di San Colombano, padiglioni della Fiera di Bologna.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Elenco concerti \CONSBODATIutilità0 Nucleo di Valutazione202610. RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA La convinzione che l'attività didattica e quella artistica siano strettamente correlate (caratteristica peculiare del Conservatorio è quella di essere scuola di formazione e di produzione) porta a rivolgere un'attenzione e una cura particolare a tutte quelle attività che rendono il "Martini" un soggetto culturalmente propositivo e attivo. L'intento è quello di essere un centro di formazione e produzione culturale che vede protagonisti innanzitutto i suoi allievi, i suoi docenti interni ed esterni. La programmazione 2024/25 prevede quindi: - conferma delle stagioni storiche (Martini Elettrico, la Settimana Organistica, la Settimana della chitarra, Eclettismo, il Conservatorio per la città, Voci), convegni (Convegno Musica e diritti, convegno sull'arpa storica, convegno Beethoven) attivazione della rassegna i Maestri del Martini, collaborazione con l'associazione Musica Insieme per il Festival Respighi (utilizzo dell'orchestra del Conservatorio), collaborazione con il Bologna Festival, collaborazione con l'Accademia Filarmonica di Bologna, collaborazione con la rassegna regionale Eufonica 2025. Inoltre: - organizzazione di singoli eventi significativi quali: la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico con l'esibizione dei migliori diplomati/laureati dell'anno, la cerimonia di chiusura Anno Accademico sempre con l'esibizione dei migliori artisti solisti, il breve ciclo di appuntamenti in occasione dell'8 marzo, Festa della Polizia, altre occasioni che si presentino e/o che ci vengano sempre proposte in collaborazione con Enti pubblici e privati; - consolidamento e ampliamento di contatti e sinergie con il territorio: l'esito positivo di attività organizzate in collaborazione con associazioni cittadine, della Provincia, della Regione ed extraregionali ha determinato un "effetto a catena" con richieste di prosecuzione di attività coordinate e con nuovi contatti; - consolidamento e ampliamento delle collaborazioni con le Istituzioni della Città con organismi attività nell'ambito provinciale, regionale, ecc.; - consolidamento e ampliamento delle collaborazioni nell'ambito dei Protocolli di intesa siglati (Rete per la formazione musicale di base, Alma Mater); - incremento di progetti artistici basati su scambi a livello nazionale ed internazionale; - conferma e consolidamento del coinvolgimento degli studenti nelle attività storiche del Conservatorio; - coinvolgimento degli studenti, nella doppia veste di ideatori e referenti organizzativi; - realizzazione di progetti artistici co-ideati e co-organizzati insieme ai Conservatori vicini.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

L'istituzione promuove la valorizzazione della propria produzione artistica e delle attività di ricerca attraverso l'organizzazione e la partecipazione a concerti, rassegne, festival e masterclass, seminari, conferenze e progetti interdisciplinari. Tali attività favoriscono la diffusione dei risultati artistici e scientifici prodotti da studenti, docenti e ricercatori, contribuendo alla visibilità dell'istituzione sul territorio e nei contesti nazionali ed internazionali. La valorizzazione avviene inoltre mediante la pubblicazione di materiali multimediali, registrazioni audio-video, cataloghi, atti di convegni, pubblicazioni scientifiche e contenuti digitali diffusi attraverso il sito istituzionale e i canali di comunicazione dedicati (social). Per quanto riguarda il sistema di raccolta, catalogazione e monitoraggio della produzione è presente un archivio digitale delle attività artistiche realizzate, un database delle pubblicazioni e dei progetti di ricerca, la raccolta di registrazioni audio e video delle produzioni, la documentazione delle collaborazioni nazionali ed internazionali. Le attività sono raccolte e documentate attraverso la sezione istituzionale "Produzione artistica e ricerca" e sono oggetto di monitoraggio nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità e valutazione istituzionale.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Le competenze acquisite durante il percorso formativo rafforzano le competenze tecniche, sviluppano le capacità interpretative e creative, favoriscono l'autonomia professionale. L'istituzione Le attività artistiche sviluppano abilità utili anche al di fuori del settore artistico: lavoro di squadra, gestione del tempo, comunicazione e capacità di presentazione al pubblico. La produzione artistica mette gli studenti in contatto con professionisti, istituzioni culturali e pubblico facilitando la costruzione di reti professionali, l'accesso a stage e collaborazioni, l'inserimento nel mondo del lavoro.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

L'attività di ricerca e produzione artistica dell'Istituzione appare ben strutturata e consolidata nel tempo e spesso è di grande qualità. In essa vengono coinvolti sia i docenti che gli studenti in ossequio ad un principio più volte richiamato nelle dichiarazioni dell'Istituzione secondo il quale l'attività di produzione artistica è una componente fondamentale, accanto a quella didattica, nel percorso di formazione degli studenti. Molte le collaborazioni attive con istituzioni italiane ed estere per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca condivise che testimoniano una grande vitalità dell'Istituzione in questo ambito. Numerose e spesso svolte in luoghi prestigiosi le attività di produzione artistica svolte nel territorio con il coinvolgimento di Istituzioni pubbliche e private, alcune di carattere permanente, a testimonianza di una forte presenza sul territorio del Conservatorio di Bologna.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Come già detto precedentemente, dall'esame delle iniziative didattiche, di ricerca e di produzione artistica del Conservatorio di Bologna si evidenzia un legame forte e continuo che unisce formazione, ricerca e produzione artistica, a testimonianza di una solida coerenza tra questi elementi nel progetto didattico complessivo dell'Istituzione. Gli studenti sono coinvolti nelle attività artistica a fianco dei loro docenti dai quali apprendono i segreti del mestiere e i rudimenti della professione.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il Conservatorio di Bologna è stato associato al DIN dell'Accademia di Belle Arti di Napoli nell'a.a. 2024/25. Tre docenti hanno partecipato al collegio dottorale: Marialuisa Baldassari, Francesco Giomi e Alessandro Valenti. Il prof. Giomi risulta anche supervisore del dottorando, già studente del Conservatorio di Bologna: il dottorando è stato seguito dal supervisore, ricordandosi anche con l'azienda convenzionata che il dottorato DIN prevede.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

l' Accademia di Belle Arti di Napoli è Istituzione capofila del 40 ciclo

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

in merito al Dottorato associato al DIN dell'Accademia di Belle Arti di Napoli nell'a.a. 2024/25, il dottorando ha partecipato attivamente ai progetti di ricerca dell'azienda convenzionata, il centro di ricerca musicale Tempo Reale di Firenze, collaborando con l'equipe di sviluppo e ricerca per progetti performativi e artistici nazionali e internazionali.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Attività di formazione e disseminazione svolta durante l'a.a. 2024/25 dai membri del collegio dottorale presso la sede dell'Accademia a Napoli: 9 Giugno 2025 – Maria Luisa Baldassari, Giornata di formazione “Pratica esecutiva alla tastiera nei dipinti tra Rinascimento e tardo Barocco” 11 Febbraio 2026 – Francesco Gioni, Lezione “Silenzio, paesaggio, spazio: nuove frontiere del suono” 12 Febbraio 2026 – Francesco Gioni, Lezione “Improvvisazione elettroacustica” Attività di disseminazione svolta dal dottorando: Partecipazione attiva alla produzione “OOLEHCA | Installazione sonora interattiva” allestita e presentata presso l'ex Teatro Verdi di Ferrara (ottobre-novembre 2025): <https://temporeale.it/produzioni/oolehca-installazione-sonora-interattiva/> Bologna, Venezia | Alma Mater Università di Bologna, Associazione Italiana di Acustica, Ordine Ingegneri Bologna, AES audio engineering society, Regione Emilia Romagna, Ordine Architetti Bologna: 10-12 settembre 2025 | I3DA, International Conference on Immersive and 3D Audio: from architecture to automotive | Presentazione del paper “Aural Dissipation: Investigating Spatial Acoustic Behavior Through Electroacoustic Harp Performance and Multichannel Spatialization in a Cooling Tower” Partecipazione attiva al laboratorio “Non finisce qui”, workshop sulla realizzazione di installazione sonore interattive per gli studenti dell'Università di Bologna (novembre 2025) Attività di disseminazione svolta dal dottorando: Corso di “Composizione per la comunicazione visuale” per il Biennio di Musica per Film del Conservatorio di Bologna, 35 ore, febbraio 2026

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

per il 2024/2025 non era previsto.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

non_previsto.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (*) a partire dall'a.a. 2026/27)**

per il 2024/2025 non era previsto.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

La documentazione inserita dall'Istituzione non consente di valutare correttamente le attività relative ai Dottorati di ricerca svolti dal Conservatorio, soprattutto in relazione a quanto richiesto al Nucleo di Valutazione

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

La documentazione inserita dall'Istituzione non consente di valutare correttamente le attività relative ai Dottorati di ricerca svolti dal Conservatorio, soprattutto in relazione a quanto richiesto al Nucleo di Valutazione

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

La documentazione inserita dall'Istituzione non consente di valutare correttamente le attività relative ai Dottorati di ricerca svolti dal Conservatorio, soprattutto in relazione a quanto richiesto al Nucleo di Valutazione

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

L'istituzione promuove la valorizzazione delle proprie attività di formazione e ricerca attraverso una costante interazione con il contesto territoriale ,sviluppando collaborazioni con enti pubblici, imprese,associazioni e istituzioni culturali. Le attività formative e di ricerca sono orientate a rispondere ai bisogni del territorio, favorendo il trasferimento di conoscenze, l'innovazione, l'inclusione sociale e la crescita culturale della comunità.Particolare attenzione è dedicata alla diffusione dei risultati della ricerca, alla realizzazione di progetti condivisi e alla partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali.---

Link a eventuale documento strategico

[nessun link dedicato in modo specifico](#)

Descrizione che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

La figura di coordinamento è il Direttore con il vice direttore

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

TEATRO DEL PRATELLO CASA CIRCONDARIALE DOZZA-BOLOGNA ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA STRAGE DI USTICA

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Nel corso dell'a.a. 24/25 il conservatorio ha sviluppato progetto di valorizzazione finalizzato promuovere il trasferimento di conoscenze e competenze verso il territorio attraverso attività di divulgazione,collaborazione con enti pubblici e privati ,iniziative culturali percorsi formativi aperti alla comunità.il progetto ha favorito il dialogo tra il mondo della formazione, della ricerca e i diversi attori territoriali,contribuendo alla diffusione dell'innovazione e alla crescita culturale e sociale.I principali beneficiari sono stati studenti, professionisti,associazioni,istituzioni locali interessate alle tematiche affrontate.Hanno partecipato alla realizzazione del progetto docenti, personale tecnico-amministrativoe collaboratori esterni con il supporto delle strutture organizzative dell'istituzione. Le attività hanno generato opportunità di confronto, aggiornamento professionale e sviluppo di reti collaborative e allivellò locale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

L'Istituzione ha sviluppato una strategia di valorizzazione delle attività di formazione, ricerca e produzione artistica coerente con la propria missione e con il ruolo che il Conservatorio riveste nel contesto culturale cittadino e regionale. Tale strategia si fonda sul costante dialogo con il territorio e sulla promozione di iniziative che favoriscono il trasferimento delle competenze artistiche e musicali verso la comunità esterna. Le attività realizzate nel corso dell'a.a. 2024/2025 evidenziano un orientamento volto a integrare formazione, ricerca e diffusione culturale attraverso progetti condivisi con enti pubblici e privati, percorsi aperti alla cittadinanza e iniziative di carattere divulgativo. La partecipazione a reti di collaborazione locali e nazionali contribuisce ad ampliare la visibilità dell'Istituzione e a rafforzarne il ruolo quale centro di produzione culturale e di alta formazione musicale. La governance delle attività risulta chiaramente individuata nella figura del Direttore, coadiuvato dal Vice Direttore, garantendo un coordinamento unitario delle iniziative e una coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituzione. Pur in assenza di un documento strategico dedicato alla Terza Missione o alla valorizzazione della ricerca, le attività descritte evidenziano una programmazione sostanzialmente strutturata e coerente. Si suggerisce tuttavia di formalizzare ulteriormente la pianificazione strategica mediante l'individuazione di obiettivi, indicatori e risultati attesi, al fine di consentire un monitoraggio più efficace degli impatti generati sul territorio e sulla comunità di riferimento.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Le collaborazioni attivate dal Conservatorio appaiono coerenti con la natura e le finalità istituzionali dell'Ente e risultano orientate alla promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione culturale e della valorizzazione del patrimonio musicale. Particolarmente significative risultano le convenzioni con il Teatro del Pratello, la Casa Circondariale della Dozza e l'Associazione Vittime della Strage di Ustica, che testimoniano una concreta attenzione alle dimensioni educative, sociali e civili della produzione artistica. Le iniziative sviluppate nel corso dell'anno accademico hanno favorito la diffusione della cultura musicale, il dialogo tra istituzione formativa e comunità locale e la costruzione di reti collaborative con soggetti pubblici e privati. Tali attività hanno consentito di ampliare le opportunità formative per gli studenti e, al contempo, di offrire contributi significativi alla crescita culturale del territorio. Le ricadute risultano positive sia sotto il profilo culturale sia sotto il profilo sociale, in quanto i progetti realizzati hanno coinvolto studenti, professionisti, associazioni e istituzioni locali, favorendo processi di inclusione, aggiornamento professionale e partecipazione attiva alla vita culturale cittadina. Nel complesso, le collaborazioni attivate possono essere considerate adeguate e coerenti con gli obiettivi istituzionali. Potrebbe tuttavia risultare utile sviluppare strumenti di valutazione sistematica delle ricadute delle iniziative, al fine di misurarne in modo più puntuale l'impatto culturale, educativo e sociale.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

L'analisi delle attività svolte evidenzia un significativo coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo nella progettazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative di valorizzazione promosse dall'Istituzione. Le attività descritte richiedono infatti competenze diversificate e un costante coordinamento tra le strutture accademiche e amministrative. I docenti risultano direttamente impegnati nella progettazione artistica e culturale, nella realizzazione delle attività formative e divulgative e nel rapporto con i partner esterni, contribuendo in maniera sostanziale alla qualità scientifica e artistica dei progetti sviluppati. Parallelamente, il personale tecnico-amministrativo assicura il supporto organizzativo, gestionale e logistico necessario per la realizzazione delle iniziative e per il corretto funzionamento delle attività istituzionali. L'impegno complessivo appare adeguato rispetto al numero e alla tipologia delle attività realizzate e testimonia una positiva capacità di collaborazione interna tra le diverse componenti dell'Istituzione. La partecipazione di collaboratori esterni e il supporto delle strutture organizzative hanno inoltre contribuito a rafforzare l'efficacia delle azioni intraprese. Si rileva pertanto una buona qualità dell'apporto fornito dal personale coinvolto, con margini di ulteriore sviluppo nella formalizzazione dei processi di monitoraggio e nella valorizzazione delle competenze impiegate nelle attività di terza missione e di trasferimento culturale.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

Eventuale documentazione

Relazione-al-Bilancio-2025_signed.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

[/https://consbo.it/wp-content/uploads/2025/05/Relazione-al-Bilancio-2025_signed.pdf](https://consbo.it/wp-content/uploads/2025/05/Relazione-al-Bilancio-2025_signed.pdf)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci-e-rendiconti/>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

DD-n°-93-del-30.4.2010-Regolamento-di-amministrazione-finanza-e-contabilita.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il nucleo ha preso in esame i documenti contabili e le relazioni inserite sulla piattaforma del conservatorio dai quali si evince una situazione economico finanziaria adeguata.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Dall'esame dei documenti, si rileva che il bilancio di previsione 2025 è coerente con gli obiettivi che l'Istituzione vuole realizzare

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

• Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV) • <https://consbo.it/storia-del-conservatorio-di-bologna-martini/organigramma/> • Offerta formativa <https://consbo.it/didattica/offerta-formativa-e-corsi/> • Requisiti e procedure di ammissione ai corsi • <https://consbo.it/iscriviti/ammissioni/> • <https://consbo.it/didattica/manifesto-degli-studi-tasse-e-regolamenti/a-a-2024-2025/> • Programmi degli insegnamenti con contatti docenti • https://consbo.it/?s=programmi&post_type=any • programmi-di-esame/ • <https://consbo.it/didattica/elenco-nominativi-docenti-e-discipline/> • Tasse e diritto allo studio <https://consbo.it/didattica/manifesto-degli-studi-tasse-e-regolamenti/a-a-2024-2025/> • <https://consbo.it/didattica/studenti/agevolazioni-per-gli-studenti/> • Reclutamento e incarichi <https://consbo.it/archivio/bandi/> • Sezione Amministrazione Trasparente <https://consbo.it/amministrazione-trasparente/>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/>

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Dall'analisi del sito istituzionale del Conservatorio di Musica “G.B. Martini” di Bologna emerge un livello complessivamente soddisfacente di completezza, accessibilità e aggiornamento delle informazioni destinate agli studenti, al personale e agli stakeholder esterni. La struttura del portale risulta articolata in sezioni tematiche facilmente consultabili e coerenti con gli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente. La sezione dedicata agli Organi istituzionali presenta informazioni relative alla governance dell'Ente e consente di individuare composizione, funzioni e competenze degli organi previsti dal D.P.R. 132/2003. Particolare rilievo assume la presenza di pagine dedicate alla Consulta degli Studenti e al Nucleo di Valutazione, che favoriscono la conoscenza delle attività di rappresentanza e dei processi di assicurazione della qualità. L'offerta formativa risulta ampiamente documentata e costantemente aggiornata attraverso la pubblicazione dei corsi accademici, dei piani di studio, delle attività integrative e delle informazioni relative ai percorsi di primo e secondo livello. Analogamente, le procedure di ammissione sono illustrate in modo chiaro mediante la pubblicazione dei bandi, dei requisiti di accesso e delle relative scadenze. Risultano inoltre disponibili i programmi degli insegnamenti, l'elenco dei docenti con le discipline di competenza e i riferimenti utili per i contatti istituzionali. Adeguata appare anche l'informazione relativa alle tasse, ai contributi e alle agevolazioni economiche previste per gli studenti. Particolarmente completa si presenta la sezione dedicata al reclutamento e agli incarichi, nella quale sono pubblicati bandi, procedure comparative e avvisi. La sezione “Amministrazione Trasparente” risulta articolata secondo la struttura prevista dalla normativa e consente la consultazione dei principali atti amministrativi, regolamentari e organizzativi dell'Istituzione. Nel complesso, le informazioni pubblicate appaiono coerenti con l'attività effettivamente svolta dall'Istituzione e adeguatamente aggiornate. Si suggerisce tuttavia di proseguire nell'attività di monitoraggio periodico dei contenuti e di garantire la costante uniformità degli aggiornamenti tra le diverse sezioni del portale, al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità e l'immediatezza delle informazioni disponibili.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Le procedure adottate dal Conservatorio in materia di trasparenza e digitalizzazione risultano nel complesso adeguate e conformi agli obblighi normativi previsti per le istituzioni AFAM. L'Istituzione ha sviluppato un sistema di pubblicazione delle informazioni che consente un accesso diffuso ai dati relativi all'organizzazione, alla gestione amministrativa, all'offerta formativa e alle procedure di reclutamento. La sezione “Amministrazione Trasparente” costituisce il principale strumento di attuazione delle politiche di trasparenza e contiene documentazione relativa agli organi di governo, ai regolamenti, ai bilanci, ai bandi, agli incarichi, ai procedimenti amministrativi e agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità e accesso civico. Tale organizzazione favorisce la conoscibilità dell'azione amministrativa e contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia con gli utenti e con il territorio. Sotto il profilo della digitalizzazione, il sito istituzionale rappresenta il principale canale di comunicazione e gestione delle informazioni rivolte agli studenti e agli utenti esterni. Attraverso il portale sono rese disponibili procedure, modulistica, documentazione didattica, regolamenti, informazioni sulle ammissioni, sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, contribuendo alla progressiva dematerializzazione dei processi amministrativi. Si rileva inoltre un adeguato utilizzo degli strumenti digitali per la gestione delle procedure didattiche, amministrative e di comunicazione istituzionale, nonché per la diffusione degli atti e delle informazioni di interesse pubblico. Nel complesso, il sistema adottato appare efficace e coerente con i principi di trasparenza, accessibilità e semplificazione amministrativa. Si suggerisce tuttavia di proseguire nel percorso di digitalizzazione dei servizi e di monitorare costantemente l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, favorendo una sempre maggiore integrazione tra strumenti informatici, servizi online e processi di assicurazione della qualità.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Con riferimento all'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo si segnala che il questionario è stato somministrato ai diplomati e ai diplomandi.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

L'invito alla compilazione del questionario è stato inviato via e-mail a tutti i soggetti coinvolti. Inoltre, è stato possibile sottoporre il questionario agli studenti direttamente al primo accesso su registro elettronico successivo all'inserimento del questionario in piattaforma. Infine, è stato pubblicato sul sito del Conservatorio l'avviso riportante la richiesta di compilazione del questionario in oggetto.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

Risultati_rilevazione_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://consbo.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/nucleo-di-valutazione/rilevazioni-nucleo-di-valutazione-2/>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I questionari sono stati presi in esame dalla governance nella figura della Commissione Qualità che, individuate le problematiche sottolineate dagli studenti, ha aperto un confronto con i diversi uffici per apportare migliorie al sistema e rendere il servizio agli studenti più chiaro, immediato ed efficace. Il Comitato Qualità ha inoltre preso contatti con il Consiglio Accademico per predisporre le modalità di messa in atto delle azioni necessarie per un miglioramento del servizio.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Azioni_per_Rilevazioni.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

L'Istituzione ha adottato modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti adeguate e coerenti con i principi dell'assicurazione della qualità. La somministrazione dei questionari ai diplomandi e ai diplomati è stata supportata da una pluralità di canali (posta elettronica istituzionale, accesso al registro elettronico e avvisi pubblicati sul sito), favorendo la partecipazione degli interessati e garantendo ampia diffusione dell'iniziativa. I risultati delle rilevazioni vengono pubblicati sul sito istituzionale nel rispetto dell'anonimato e costituiscono uno strumento utile per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti e per l'individuazione delle principali criticità. La governance, attraverso la Commissione Qualità e il Consiglio Accademico, ha previsto specifiche procedure di analisi e utilizzo dei risultati al fine di orientare le azioni di miglioramento. Dalle risposte emerge un quadro complessivamente positivo in relazione alla qualità della formazione, alla competenza dei docenti, alla ricchezza dell'offerta formativa, delle masterclass e delle attività artistiche, frequentemente indicate come principali punti di forza dell'Istituzione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Tra i principali punti di forza si segnalano l'elevata qualificazione del corpo docente, l'ampiezza delle opportunità formative e artistiche, il forte radicamento nel contesto culturale cittadino e la disponibilità di numerose attività integrative e internazionali. Tuttavia, le rilevazioni evidenziano anche alcune criticità ricorrenti, riguardanti soprattutto la disponibilità di aule per lo studio individuale, la gestione degli spazi, l'efficienza dei servizi di segreteria, la tempestività delle comunicazioni, alcuni aspetti organizzativi della didattica e l'orientamento verso il mondo del lavoro. Le possibili azioni di miglioramento comprendono il potenziamento degli organici amministrativi e dei canali di assistenza agli studenti, una più efficace programmazione degli spazi e delle attività didattiche, il rafforzamento dei servizi di orientamento professionale e una maggiore integrazione tra formazione accademica e competenze richieste dal mercato del lavoro.

musicale. Appare inoltre opportuno consolidare il monitoraggio periodico delle criticità emerse e dare evidenza pubblica delle azioni correttive adottate, così da rafforzare il ciclo di miglioramento continuo e la partecipazione attiva della comunità studentesca ai processi di qualità.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

L'istituzione adotta un sistema di assicurazione della qualità finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo della attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Tale sistema si basa sulla definizione di obiettivi, indicatori e procedure di verifica periodica, nonché sulla raccolta e analisi dei dati relativi alle performances istituzionali. Attraverso il coinvolgimento degli organi di governo, delle strutture competenti, del personale docente e tecnico-amministrativo e della componente studentesca, l'istituzione promuove processi di autovalutazione e riesame volti a garantire efficacia, trasparenza e coerenza delle attività con la missione istituzionale e le esigenze del territorio. Per assicurare gli standard di qualità previsti, l'Istituzione applica un sistema integrato di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo attraverso - Questionari studenti - promozione di corsi di aggiornamento

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[nessun link dedicato](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

il Consiglio Accademico

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

L'istituzione ogni anno prende atto dei suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, avendo come obiettivo principale il miglioramento continuo verso gli studenti.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il Conservatorio “G.B. Martini” ha progressivamente consolidato il proprio sistema di Assicurazione della Qualità attraverso attività di monitoraggio, autovalutazione e riesame basate sull'analisi dei dati istituzionali, dei questionari degli studenti e delle indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione. Il coinvolgimento del Consiglio Accademico, degli organi di governo, del personale e della componente studentesca appare coerente con gli obiettivi di miglioramento continuo dichiarati dall'Istituzione. Positivi risultano l'aggiornamento dell'offerta formativa, l'attenzione alla formazione del personale, le procedure di reclutamento e il sostegno agli studenti, inclusi i servizi per la mobilità internazionale e l'inclusione. Permangono tuttavia margini di sviluppo nella formalizzazione degli indicatori di monitoraggio degli esiti occupazionali, nella valutazione della sostenibilità dei corsi di nuova attivazione, nel rafforzamento dell'orientamento in uscita e nella gestione degli spazi. Le interlocuzioni con gli organi accademici e il recepimento delle osservazioni del Nucleo e della Consulta degli Studenti risultano complessivamente adeguati e orientati al miglioramento.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Formalizzare un sistema strutturato di indicatori per il monitoraggio degli esiti occupazionali dei diplomati e dei percorsi di carriera degli studenti. - Rafforzare il monitoraggio periodico della sostenibilità e dell'efficacia dei corsi di nuova istituzione mediante evidenze quantitative e qualitative. - Potenziare i servizi di orientamento in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso iniziative dedicate e rapporti con il settore professionale. - Migliorare la programmazione delle attività didattiche, artistiche ed esami al fine di ridurre sovrapposizioni e criticità organizzative. - Proseguire gli interventi di ampliamento e razionalizzazione degli spazi, con particolare attenzione alle esigenze segnalate dalla Consulta degli Studenti. - Completare gli interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche e definire le procedure relative alle certificazioni di sicurezza e antincendio. - Formalizzare obiettivi, indicatori e risultati attesi per le attività di ricerca, produzione artistica e terza missione, al fine di migliorarne il monitoraggio e la valutazione degli impatti.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	MALFERRARI	STEFANO	
Componente	CARIOTI	BRUNO	
Componente	RIZZARDI	STEFANIA	